

REGIONE PIEMONTE BU48 26/11/2020

Finpiemonte S.p.A. - Torino

**PROGETTO “SERVIZI DI SOSTEGNO ALLE START UP INNOVATIVE” anche nel settore biomedicale per la crisi determinata dal Covid-19 per la continuazione del Progetto di cui alla D.G.R. n. 28-2565 del 09.12.2015 - POR FSE 2014/2020 Asse I Occupazione, Priorità 8i, Ob. Specifico 1 Azione 2, Misure 4,5,6 e 7. ANNO 2019-2022.**

Allegato

## AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA

**PROGETTO “SERVIZI DI SOSTEGNO ALLE START UP INNOVATIVE” anche nel settore biomedicale per la crisi determinata dal Covid-19 per la continuazione del Progetto di cui alla D.G.R. n. 28-2565 del 09.12.2015 - POR FSE 2014/2020 Asse I Occupazione, Priorità 8i, Ob. Specifico 1 Azione 2, Misure 4,5,6 e 7.**

**ANNO 2019-2022**

### 1. FINALITÀ E OBIETTIVI

Finpiemonte S.p.A., in attuazione della D.G.R. n. 2-1741 del 28.07.2020, selezionerà fino ad esaurimento fondi del progetto:

- le proposte progettuali dei soggetti specializzati nella realizzazione di servizi di sostegno alla creazione di start up innovative sul territorio piemontese “Incubatori certificati” di cui all’Elenco regionale istituito in via sperimentale con la D.G.R n. 44-7787 del 30.10.2018 e D.D. n. 1323 del 30.09.2019, per la concessione di sovvenzioni a progetti, in forma singola o in Associazione temporanea d’Impresa o di scopo (ATI/ATS), di sostegno alla creazione di start up innovative per il periodo 2019-2022;
- le domande per accedere ad attività di consulenza e tutoraggio ex post (Misura 6.2) e per accedere al sostegno finanziario (Misura 7) a favore di start up innovative neo costituite che abbiano beneficiato dell’assistenza ex ante degli “incubatori certificati”.

### 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

#### *Riferimenti normativa europea*

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. del 20.12.2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la

- pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e Regolamenti di esecuzione e delegati connessi;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
  - Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;
  - Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato Italia 2014/2020 così come modificata dalla Decisione di esecuzione C(2018)598 dell’08.02.2018;
  - Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12 dicembre 2014 con la quale sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” (d’ora innanzi, anche soltanto POR FSE 2014-2020) così come modificata dalla decisione di esecuzione C(2018) 5566 del 17.08.2018;
  - Il Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo “RGPD”, è stato approvato il 27 /04/2016, è entrato in vigore ufficialmente il 24/5/2016 e si applica in tutti gli Stati membri a partire dal 25.05.2018;
  - Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE del 12.06.2015 e s.m.i.;

### ***Riferimenti normativa nazionale***

- Legge del 07 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- l’art. 5 del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Legge del 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea), art. 52;

- l'art. 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito in legge con la l. 17 dicembre 2012, n. 221, "Start up innovativa e incubatore certificato: finalità, definizione e pubblicità";
- l'art. 4 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito in legge dalla legge 24 marzo 2015, n. 33, con cui sono state previste le "Piccole e medie imprese innovative";
- D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 94/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", in vigore dal 9 settembre 2018, con il quale è stato recepito il RGPD dell'ordinamento italiano ed è stato modificato ed integrato il "Codice in materia di protezione dei dati personali", adeguandolo al RGPD.

### ***Riferimenti regionali***

- D.C.R. 262-6902 del 04/03/2014, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento Strategico Unitario (DSU) quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020;
- D.G.R. n. 57-868 del 29.12.2014 Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014)9914 del 12.12.2014";
- D.G.R. n. 15-1644 del 29.06.2015 POR FSE "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- D.G.R. n. 28-2565 del 09.12.2015 POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Approvazione dell'atto di Indirizzo per l'attuazione in Sovvenzione Globale del progetto "Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica" Individuazione di Finpiemonte S.p.A., quale Organismo Intermedio. Spesa complessiva di Euro 8.548.000 periodo 2015/2020, di cui Euro 2.105.000 periodo 2015/2016;

- D.G.R. n. 25-4110 del 24.10.2016, “Designazione della Direzione Coesione sociale oggi Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro (D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019) quale Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020”;
- Determinazione dirigenziale n. 807 del 15.11.2016, “Art. 122, comma 1 Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” FSE Regione Piemonte 2014-2020 CCI 20141TO5SFOP013”;
- Determinazione dirigenziale n. 351 del 09.05.2017, Documento di autovalutazione rischio frodi. Acquisizione degli esiti della autovalutazione rischio frodi, approvazione del piano di azione relativo all’adozione di misure di controllo finalizzate ad abbassare il rischio lordo di frodi;
- D.G.R. n. 3-5268 del 28.06.2017 POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Approvazione dell'atto di indirizzo per la continuazione in Sovvenzione Globale del progetto "Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica"- Anno 2017. Spesa complessiva di Euro 8.548.000,00 periodo 2015/2020, di cui Euro 1.415.900,00 per l'anno 2017;
- D.G.R. n. 1-6847 del 18.05.2018 recante “Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 94/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 03.06.2009;
- D.G.R. n. 1-7574 del 28.09.2018, “Adempimenti in attuazione al Regolamento (UE) 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello informative;
- D.G.R. n. 28-7566 del 21.09.2018, Regolamento (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte –CCI 20141TO5SFOP013- cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”. Presa d’atto della Decisione C(2018)5566 del 17.08.2018;
- D.G.R. n. 44-7787 del 30.10.2018 POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Criteri per l’individuazione di soggetti specializzati nella realizzazione di “Servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative sul territorio piemontese”. Attivazione dell’Elenco regionale in via sperimentale;

- D.G.R. n. 55-8038 del 07.12.2018 POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Approvazione dell'atto di indirizzo per la continuazione del progetto "Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica"- Anno 2018. Spesa complessiva di Euro 8.548.000,00 periodo 2015/2020, di cui Euro 1.145.000,00 per l'anno 2018;
- Determinazione Dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018, "Art. 122, comma 1, Reg (UE) n. 1303/2013 s.m.i. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 20.12.2018";
- Determinazione Dirigenziale n. 25 del 10.01.2019, con la quale è stato modificato per mero errore materiale l'allegato 1 alle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 di cui alla determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018;
- Determinazione Dirigenziale n. 219 del 08.03.2019, avente ad oggetto: "Identificazione e nomina Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina ai sensi dell'Art. 28 del Regolamento (UE) 679/2016. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento ad adeguamento dell'Informativa di cui alla D.G.R: 28.09.2018, n. 1-7574 per le finalità della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, oggi Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, POR FSE 2014-2020";
- L'Accordo ai sensi dell'Art. 123 s.s. del regolamento (UE) n. 1303/2013 tra la Direzione Coesione Sociale (oggi Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro), Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, del 18.12.2019 rep. n. 000469 ed in particolare la nomina di Finpiemonte S.p.A. a responsabile esterno del trattamento dati e adempimenti relativi;
- Determinazione Dirigenziale n. 1323 del 30.09.2019, POR FSE 2014 – 2020 Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2 D.G.R. n. 44-7787 del 30.10.2018 Istituzione "Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione di Servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative sul territorio piemontese";
- D.G.R. n. 2-1741 del 28.07.2020, Approvazione dell'Atto di Indirizzo per la continuazione del progetto "Servizi di sostegno alle start up innovative" anche nel settore biomedicale per la crisi determinata dal Covid-19. Spesa complessiva di Euro 4.124.000,00;

- Determinazione Dirigenziale n. 637 del 03.11.2020, Affidamento a Finpiemonte delle attività e delle funzioni per la continuazione del progetto "Servizi di sostegno alle start up innovative" anche nel settore biomedicale per la crisi determinata dal Covid-19. Spesa di Euro 4.124.000,00, di cui da impegnare Euro 3.882.100,00 su capp. vari del bilancio 2020-2022.

### **3. SOGGETTI ATTUATORI**

Ai fini del raggiungimento delle finalità generali descritte nella D.G.R. n. 2-1741 del 28.07.2020, i soggetti iscritti dell'Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative sul territorio piemontese ("Incubatori certificati") di cui alla D.G.R. n. 44-7787 del 30.08.2018 e D.D. n. 1323 del 30.09.2019 a decorrere dal 03.10.2019, potranno presentare, singolarmente o in Associazione temporanea d'impresa o di scopo (ATI/ATS), **domanda di sovvenzione per la realizzazione di progetti di sostegno alla creazione di start up innovative per il periodo 2019-2022**, di cui all'Azione 2 dell'Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE Piemonte 2014-2020.

### **4. SOGGETTI TARGET**

#### **a. I ricercatori di provenienza accademica che propongono un progetto innovativo**

Per ricercatori si intende i dipendenti di atenei o enti pubblici di ricerca, i dottorandi/contrattisti/studenti con significativa attività di ricerca su un tema specifico oggetto della start up da costituire.

I predetti soggetti target possono accedere ai servizi entro 60 mesi dal conseguimento del titolo di studio o dal termine del rapporto di collaborazione intrattenuto con Atenei o Enti di ricerca pubblici con sede in Piemonte, in Italia o all'estero.

Nel team imprenditoriale almeno il 50% dei soci devono essere soggetti target; nell'ambito delle percentuali di composizione del team sono esclusi dal conteggio gli eventuali soci finanziatori, persone fisiche o giuridiche che apportano alla società capitali finanziari o di conoscenza.

#### **b. Soggetti che propongono un progetto innovativo**

Soggetti che devono avere età inferiore o eguale a 40 anni alla data di accoglimento del servizio ed essere in possesso di un diploma di scuola superiore con curriculum coerente con il progetto presentato.

Il team imprenditoriale dovrà essere composto da almeno 2 persone con competenze complementari.

Nel team imprenditoriale almeno il 50% dei soci devono essere soggetti target; nell'ambito delle percentuali di composizione del team sono esclusi dal conteggio gli eventuali soci finanziatori, persone fisiche o giuridiche che apportano alla società capitali finanziari o di conoscenza.

**c. Soggetti che propongono un progetto innovativo a partire da un trovato oggetto di protezione legale**

Soggetti che hanno depositato una richiesta per la tutela legale di un trovato e che intendono esplorare la possibilità di un suo sfruttamento commerciale diretto o indiretto. Sono ammessi coloro che dimostrano di essere titolari, depositari o licenziatari di un brevetto registrato (privativa industriale), di un disegno o modello oppure titolari dei diritti relativi ad un "programma per elaboratore originario" (software) registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaborare (SIAE).

Nel team imprenditoriale almeno il 50% dei soci devono essere soggetti target; nell'ambito delle percentuali di composizione del team sono esclusi dal conteggio gli eventuali soci finanziatori, persone fisiche o giuridiche che apportano alla società capitali finanziari o di conoscenza.

I predetti soggetti target anche dopo la costituzione delle start up innovative potranno presentare **domanda per accedere alle misure 6.2 e 7 previste ai sensi dell'Azione 2 dell'Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE Piemonte 2014-2020 e descritte al successivo paragrafo 7.**

**5. REQUISITI COMUNI ALLE 3 IPOTESI DI SOGGETTI TARGET**

I soggetti target, alla data di accoglimento del servizio da parte dell'incubatore certificato:

- 5.1 devono essere residenti o domiciliati in Piemonte<sup>1</sup>,
- 5.2 devono avere un'età compresa tra i 18 ed i 65 anni, fatta eccezione per i soggetti target di cui al predetto punto 4 lettera b),
- 5.3 non devono essere titolari di imprese individuali,
- 5.4 non devono partecipare in società di persone,
- 5.5 non devono partecipare in società di capitali.

---

<sup>1</sup> In merito al domicilio si ricorda che sulla base del comma 1, dell'articolo 43 del Codice Civile: "Il domicilio di una persona è nel luogo in cui essa ha stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi." In mancanza di un indirizzo personale (l'indirizzo della casa in affitto piuttosto che l'indirizzo di un parente o di un amico presso cui la persona è ospitata) il domicilio del soggetto target potrà coincidere con quello della sede legale od operativa della start up.

Le limitazioni di cui ai punti 5.3-5.4 e 5.5 **si applicano** a imprese aventi la stessa categoria del codice ATECO della nuova iniziativa imprenditoriale oggetto della richiesta.

Le limitazioni di cui ai punti 5.3-5.4 e 5.5 **non si applicano** ai soggetti target che hanno un'eventuale partecipazione in società semplici aventi ad oggetto la gestione di immobili propri.

## **6. SERVIZI OFFERTI E DESTINATARI**

L'azione 2 - Ob. Specifico 1 - Priorità 8i - Asse I Occupazione del POR FSE 2014/2020, si articola nelle Misure 4,5,6 e 7 che prevedono modalità di attuazione diverse e per le quali sono individuati gli obiettivi, i contenuti, i destinatari e le modalità di gestione, così come descritto nell'Atto di Indirizzo per la continuazione del progetto "Servizi di sostegno alle start up innovative" anche nel settore biomedicale per la crisi determinata dal Covid-19, approvato con D.G.R. n. 2-1741 del 28.07.2020.

### **Misura 4)**

**Attività preliminari e di sportello:** attività atte a stimolare l'attitudine imprenditoriale e ad individuare nuove idee imprenditoriali finalizzate alla creazione di nuove start up innovative.

#### **Destinatari**

Alle attività preliminari, alla creazione di nuove start up innovative partecipano prevalentemente i soggetti target, così come definiti al precedente punto 4.

### **Misura 5)**

**Servizi consulenziali ad aspiranti imprenditori (assistenza ex ante):** attività di formazione e consulenza/tutoraggio nei confronti degli aspiranti imprenditori (o team imprenditoriali) finalizzata alla verifica della effettiva validità dell'idea e alle sue concrete possibilità di trasformarsi in start up innovativa, fino alla redazione del business model/business plan.

#### **Destinatari**

Ai servizi consulenziali ad aspiranti imprenditori (assistenza ex ante) potranno accedere i soggetti target, così come definiti al precedente punto 4.

Ciascun incubatore certificato (SOGGETTO ATTUATORE) è responsabile della selezione delle domande di accesso pervenute.

Tale selezione sarà svolta sulla base di criteri di:

- legittimità formale e di merito;
- in relazione alla fattibilità, al livello di innovazione e al grado di sviluppo dell'idea proposta.

Al termine del processo, i business model/business plan preparati saranno sottoposti all'approvazione di un Comitato di valutazione anche per la valutazione di ammissibilità dei soggetti target presenti nei team imprenditoriali. Il Comitato di valutazione sarà costituito da un rappresentante della Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, un rappresentante di Finpiemonte S.p.A. e da un rappresentante per ogni Incubatore certificato. Il Comitato di valutazione potrà essere integrato da esperti esterni, indicati da Finpiemonte S.p.A. e assumerà un regolamento interno per lo svolgimento delle attività previste.

Se il parere del Comitato è favorevole il team imprenditoriale potrà avere accesso alle Misure 6.2 e 7.

### **Misura 6)**

**Consulenza e tutoraggio ex post:** attività di tutoraggio e accompagnamento imprenditoriale nei confronti degli aspiranti imprenditori (o team imprenditoriali), nel passaggio dal business model/business plan alla start up innovativa e delle neo start up costituite, come necessario complemento ai servizi offerti nella linea precedente.

#### **Destinatari**

Alle attività della Misura 6.1) possono accedere gli aspiranti imprenditori/team imprenditoriali, il cui business model/business plan sia stato concluso.

Alle attività della Misura 6.2) possono accedere, con specifica domanda a Finpiemonte S.p.A., previa preventiva iscrizione all'Anagrafe regionale sul SISTEMA INFORMATIVO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO, le start up neo costituite a seguito dell'utilizzo dei servizi delle Misure precedenti.

Sono considerate ammissibili le spese per i servizi della Misura 6.2 effettuate nei 6 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, ma non devono essere completamente concluse prima della presentazione della domanda.

## **Misura 7)**

**Sostegno finanziario** alle nuove start up, nate dai predetti servizi forniti dagli incubatori certificati e attive.

La Misura prevede la concessione di un contributo forfetario “in conto esercizio” di € **5.000,00** alle neo start up innovative a copertura delle spese relative alla costituzione e alle prime fasi di attività.

### **Destinatari**

Ai contributi della Misura 7) possono accedere le start up innovative costituite e attive, i cui soggetti target hanno avuto accesso ai servizi degli incubatori certificati dal giorno successivo il 03.10.2019 che alla data di presentazione della domanda:

1. risultano insediate con sede legale e almeno un'unità locale operativa nel territorio della Regione Piemonte;
2. risultano sono costituite e regolarmente iscritte alla CCIAA nella sezione speciale per “start up innovative”;
3. risultano attive con un codice ATECO 2007 prevalente ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis”;
4. che non hanno usufruito dei contributi previsti dagli Atti di indirizzo approvati con D.G.R. n. 28 – 2565 del 09.12.2015, con D.G.R. n. 3-5268 del 28.06.2017 e con D.G.R. n.55 – 8038 del 07.12.2018.

### **Non saranno ammesse a contributo le start up:**

- che acquisiscono o dimostrano i requisiti suddetti in una fase successiva a quella di presentazione della domanda;
- che operano con contratti di affitto d'azienda o di ramo d'azienda.

Qualora, in fase di istruttoria della domanda di agevolazione, si rilevasse una variazione della compagine societaria intervenuta a seguito della presentazione e approvazione del business model/business plan, la domanda potrà essere considerata ammissibile solo a condizione che il numero dei soggetti target non sia inferiore al 50% rispetto al totale dei soggetti che compongono il team imprenditoriale della start up richiedente. Nell'ambito delle percentuali di composizione del team, anche in questo caso sono esclusi dal conteggio gli eventuali soci finanziatori, persone fisiche o giuridiche che apportano alla società capitali finanziari o di conoscenza, individuati anche successivamente alla presentazione e approvazione del business model/business plan.

## **7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le proposte progettuali degli Incubatori certificati come pure le istanze delle start up innovative di cui ai successivi 7.1 e 7.2, potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso ad evidenza pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

### **7.1 DOMANDE CONTENENTI PROPOSTE PROGETTUALI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI START UP INNOVATIVE MISURE 4, 5, 6.1**

I soggetti iscritti dell'Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative sul territorio piemontese ("Incubatori certificati") di cui alla D.G.R. n. 44-7787 del 30.08.2018 e D.D. n. 1323 del 30.09.2019 a decorrere dal 03.10.2019, potranno presentare, singolarmente o in Associazione temporanea d'impresa o di scopo (ATI/ATS), progetti di sostegno alla creazione di start up innovative per il periodo 2019-2022, di cui all'Azione 2 dell'Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE Piemonte 2014-2020 tramite la seguente procedura:

1. predisposizione di una domanda contenente una proposta progettuale in coerenza con la traccia predisposta da Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. e reperibile sul sito <https://www.Finpiemonte S.p.A. .it/bandi/dettaglio-bando/sostegno-alle-startup-innovative-2019-2022>
2. notifica della suddetta domanda a Finpiemonte S.p.A. via PEC all'indirizzo [finanziamenti.Finpiemonte@legalmail.it](mailto:finanziamenti.Finpiemonte@legalmail.it), previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante indicato nella proposta.

Le proposte progettuali sono soggette a imposta di bollo. L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16.00 € ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede della start up;
- inoltre, in allegato al modulo di domanda, di copia della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento "DICHIARAZIONI IMPEGNATIVE" della proposta progettuale).

Alla proposta domanda inviata tramite PEC devono essere allegati i seguenti **documenti obbligatori**:

- a) proposta progettuale in coerenza con l'Atto di indirizzo predisposto da Regione Piemonte e la traccia predisposta da Finpiemonte S.p.A.;
- b) copia della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);
- c) copia atto di costituzione ATI/ATS (ove ricorra il caso).

L'assenza in domanda della documentazione prevista come "obbligatoria" eccetto il documento di cui alla lettera b) e c) ove non sia presente una ATI/ATS, comporta la reiezione immediata della medesima. Non saranno considerate ricevibili, e pertanto decadranno, le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati.

## **7.2 MISURE 6.2 e 7**

Le nuove start up innovative costituite, nate da un'idea imprenditoriale sottoposta ai servizi specialistici degli Incubatori certificati dal giorno successivo il 03.10.2019, potranno presentare a Finpiemonte S.p.A. le domande per usufruire dei servizi di consulenza e tutoraggio ex post e per il sostegno finanziario tramite la seguente procedura:

1. gli Incubatori certificati presenteranno tramite PEC alla Regione Piemonte la richiesta del codice anagrafico per le start up innovative che intendono accedere ai servizi/sostegno finanziario;
2. in conseguenza dell'acquisizione del codice anagrafico da parte degli Incubatori certificati, le nuove start up potranno predisporre la domanda sulla base di un modello predisposto da Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., reperibile sul sito <https://www.Finpiemonte S.p.A. .it/bandi/dettaglio-bando/sostegno-alle-startup-innovative-2019-2022>
3. notifica della suddetta domanda a Finpiemonte S.p.A. via PEC all'indirizzo [finanziamenti.Finpiemonte@legalmail.it](mailto:finanziamenti.Finpiemonte@legalmail.it), previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante indicato nel modulo di domanda.

Le domande sono soggette a imposta di bollo<sup>2</sup>. L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16.00 € ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede della start up;
- inoltre, in allegato al modulo di domanda, di copia della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (sezione "DICHIARAZIONI IMPEGNATIVE" del modulo di domanda).

Alla domanda inviata tramite PEC devono essere allegati i seguenti **documenti obbligatori**:

- a) copia della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale)

L'assenza in domanda della documentazione prevista come "obbligatoria" non comporta la reiezione della medesima.

Non saranno considerate ricevibili, e pertanto decadranno, le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati.

## **8. MODALITÀ E PROCEDURE DI VALUTAZIONE**

- **Domande contenenti proposte progettuali di sostegno alla creazione di start up innovative per il periodo 2019-2022, di cui all'Azione 2 dell'Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE Piemonte 2014-2020**

Le operazioni istruttorie delle domande presentate prevedono quale procedura valutativa il "procedimento a sportello" di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 123/1998 e sono effettuate in ordine cronologico di presentazione della domanda dagli uffici preposti di Finpiemonte S.p.A.

Nel dettaglio, l'istruttoria delle domande verrà effettuata in merito a:

- **RICEVIBILITÀ**: rispetto delle modalità di invio della domanda (invio nei modi corretti, presenza e completezza dei documenti inviati);

---

<sup>2</sup> La marca da bollo, prevista dal ex D.M 20/08/92 e s.m.i, è dovuta nella misura forfettaria di € 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento.

- **AMMISSIBILITÀ:** possesso da parte del beneficiario dei requisiti soggettivi richiesti e compatibilità della domanda con le prescrizioni del presente Avviso.

Il procedimento di ammissione verrà concluso entro 30 giorni (non è stato previsto alcun termine sull'atto di indirizzo, si tratta di sole tre domande e quando non si prevede un termine è quello di 30 gg lo stabilisce la 241/90) dalla data di ricezione della proposta tramite PEC. Entro tale termine, Finpiemonte S.p.A., responsabile del procedimento, provvederà a comunicare a mezzo PEC ad ogni richiedente le risultanze della fase istruttoria.

Qualora Finpiemonte S.p.A., nel corso dell'istruttoria, richieda l'integrazione di documentazione ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria si sospenderà, a norma di quanto previsto dalla l. n. 241/90 e s.m.i., dal momento della richiesta formulata da Finpiemonte S.p.A. e riprenderà a decorrere dalla data in cui perverranno i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste. Qualora la documentazione, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste non siano inviati a Finpiemonte S.p.A., entro il termine di 15 giorni dalla data di notifica della richiesta stessa, le proposte decadranno d'ufficio.

In caso di parere negativo, potrà essere presentata richiesta motivata di riesame entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione (a mezzo PEC) di diniego.

- **Domande riferite alla Misura 6.2): Consulenza e tutoraggio ex post a favore di start up neo costituite che abbiano beneficiato dell'assistenza ex ante (servizi consulenziali svolti dagli Incubatori certificati) e alla Misura 7: Sostegno finanziario alle nuove start up innovative, nate dai servizi forniti dagli Incubatori certificati.**

Le operazioni istruttorie delle domande presentate prevedono quale procedura valutativa il "procedimento a sportello" di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 123/1998 e sono effettuate in ordine cronologico di presentazione della domanda dagli uffici preposti di Finpiemonte S.p.A.

Nel dettaglio, l'istruttoria delle domande verrà effettuata in merito a:

- **RICEVIBILITÀ:** rispetto delle modalità di invio della domanda (invio nei modi corretti, presenza e completezza dei documenti inviati);
- **AMMISSIBILITÀ:** possesso da parte del beneficiario dei requisiti soggettivi richiesti e compatibilità della domanda con le prescrizioni del presente Avviso.

**Solo per la sola Misura 7 la verifica di AMMISSIBILITÀ avverrà con il supporto di un Comitato Tecnico, ivi istituito e composto da due rappresentanti della Regione Piemonte – Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro e da un rappresentante di Finpiemonte S.p.A., sino all’esaurimento della dotazione stanziata.**

Il procedimento di **ammissione** verrà concluso entro 90 giorni dalla data di ricezione della domanda tramite PEC. Entro tale termine, Finpiemonte S.p.A., responsabile del procedimento, provvederà a comunicare a mezzo PEC ad ogni richiedente le risultanze della fase istruttoria.

Qualora Finpiemonte S.p.A., nel corso dell’istruttoria, richieda l’integrazione di documentazione ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell’istruttoria stessa, il termine per la conclusione dell’attività istruttoria si sospenderà, a norma di quanto previsto dalla l. n. 241/90 e s.m.i., dal momento della richiesta formulata da Finpiemonte S.p.A. e riprenderà a decorrere dalla data in cui perverranno i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste. Qualora la documentazione, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste non siano inviati a Finpiemonte S.p.A., entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica della richiesta stessa, le domande decadranno d’ufficio.

In caso di parere negativo, può essere presentata richiesta motivata di riesame entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione (a mezzo PEC) di diniego.

## **9. CONCESSIONE ED EROGAZIONE**

**Domande contenenti le proposte progettuali di sostegno alla creazione di start up innovative per il periodo 2019-2022, di cui all’Azione 2 dell’Asse 1 “Occupazione”, Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE Piemonte 2014-2020**

Concluse positivamente le fasi istruttorie sopra indicate, Finpiemonte S.p.A.:

- I. accerta che l’incubatore certificato non si trovi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte S.p.A. somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (fatta eccezione per le regolari rate dei piani di ammortamento o per dilazioni di pagamento già accordate);
- II. accerta che il beneficiario sia in regola ai sensi della normativa in materia di antimafia ove previsto;

III. accerta che siano rispettati gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti delle casse previdenziali di riferimento attraverso la richiesta del DURC;

Nel caso in cui tali condizioni siano soddisfatte Finpiemonte S.p.A. emetterà il provvedimento di concessione.

Le proposte dichiarate ricevibili e ammissibili sono approvate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di Euro 3.519.900,00.

Finpiemonte S.p.A. provvederà a comunicare a mezzo PEC ad ogni richiedente le risultanze del procedimento.

L'erogazione della sovvenzione concessa con le modalità sopra descritte, avverrà a stato avanzamento lavori, previa approvazione delle rendicontazioni di cui al successivo paragrafo n°10.

**Domande riferite alla Misura 6.2): Consulenza e tutoraggio ex post a favore di start up neo costituite che abbiano beneficiato dell'assistenza ex ante (servizi consulenziali svolti dagli Incubatori certificati) e alla Misura 7: Sostegno finanziario alle nuove start up innovative, nate dai servizi forniti dagli Incubatori certificati.**

Concluse positivamente le fasi istruttorie sopra indicate, Finpiemonte S.p.A.:

I. accerta che la start up innovativa non si trovi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte S.p.A. somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (fatta eccezione per le regolari rate dei piani di ammortamento o per dilazioni di pagamento già accordate);

III. accerta che siano rispettati gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti delle casse previdenziali di riferimento attraverso la richiesta del DURC;

IV. gestisce la registrazione sul "Registro Aiuti" previsto dall'art. 52 Legge 24.12.2012, n. 234 e s.m.i.

Espletati i suddetti accertamenti, Finpiemonte S.p.A. provvede ad emettere il provvedimento di concessione dell'agevolazione, che:

- per quanto attiene la Misura 6.2 si concretizza nella valorizzazione di ore per i servizi di consulenza e tutoraggio ex post forniti dagli Incubatori certificati;
- per quanto attiene la Misura 7 si concretizza con la contestuale erogazione in unica soluzione del sostegno finanziario (sovvenzione).

## **10. COME RENDICONTARE LE SPESE SUI PROGETTI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI START UP INNOVATIVE MISURE 4, 5, 6.1**

**Gli “Incubatori Certificati” sono tenuti a presentare la rendicontazione delle spese sostenute per le attività 2019-2022, unitamente a tutta la documentazione richiesta nelle tempistiche previste dal presente avviso.**

Le rendicontazioni dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione da Finpiemonte Spa, le regole di rendicontazione, la relativa modulistica e eventuali link a sistemi di rendicontazione dematerializzati saranno resi disponibili sul sito di Finpiemonte al seguente indirizzo <https://www.finpiemonte.it>

La rendicontazione finali dovranno essere inoltrate (a seconda della misura rendicontata), entro i termini stabiliti dall'atto di indirizzo allegato alla DGR n.2-1741 del 28 luglio 2020 e ribaditi nel successivo punto 11.

Gli Incubatori certificati potranno presentare la rendicontazione delle attività 2019-2022 unitamente ad una dichiarazione nella quale siano riportate le tempistiche relative alla misura 5 (data di accoglienza e data di ultimazione attività di accompagnamento alla redazione del business plan).

## **11. DURATA DELLE ATTIVITÀ**

Il termine ultimo per lo svolgimento delle attività, in riferimento alle Misure 4, 5 e 6.1 è il **31.03.2022**.

Al fine di consentire la rendicontazione delle spese, le medesime dovranno essere effettivamente pagate entro il **30.06.2022**, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dovranno essere rendicontate entro il **30.09.2022**.

Il termine ultimo per lo svolgimento delle attività e la realizzazione delle spese in riferimento alla Misura 6.2) è il **30.06.2022**, ma dovranno essere pagate e rendicontate entro il **30.09.2022**.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande relative alla Misura 7 è il **30.04.2022**.

## **12. MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ATTIVITA'**

In quanto soggetto responsabile della realizzazione delle attività, Finpiemonte S.p.A., unitamente agli Incubatori certificati, dovranno fornire all'Autorità di Gestione, tutti i dati necessari al monitoraggio e alla valutazione delle operazioni di competenza attraverso l'aggiornamento sistematico delle basi dati del sistema informativo condiviso.

Per quanto riguarda, in particolare, la raccolta, la gestione e il controllo dei dati finanziari, Finpiemonte S.p.A. dovrà utilizzare le procedure informatiche messe a disposizione dalla Regione Piemonte nonché l'alimentazione automatica dell'elenco beneficiari ai sensi dell'articolo 115, comma 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Finpiemonte S.p.A. dovrà, inoltre, assicurare, in relazione alle attività e alle funzioni affidate, la predisposizione di piste di controllo.

Finpiemonte S.p.A. , in funzione delle proprie attribuzioni e competenze, è tenuto ad effettuare, con proprio personale, i controlli – in itinere ed in loco ex post e in ufficio - prescritti dalla normativa comunitaria dagli articoli 122, comma 1, 124, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'Allegato IV del Regolamento (UE) n. 480/2014 e definiti nel documento relativo alla descrizione del Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" FSE Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013, aggiornamento al 20.12.2018 approvato con determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018 modificata dalla determinazione dirigenziale n. 25 del 10.01.2019.

In specifico si rimanda alle modalità e tipologie di controllo sui costi reali previsti dal documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte": allegato "B", punto 5 "rendicontazione costi reali", di cui alla determinazione sopra citata.

I controlli e le verifiche potranno anche riguardare:

- le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., rilasciate dai soggetti beneficiari incluse nella domanda e nella rendicontazione;
- controlli a campione relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà rilasciate dai destinatari dei servizi di assistenza ex ante ed ex post.

La Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. potranno effettuare controlli anche in loco inerenti la documentazione presentata.

Finpiemonte S.p.A., individua e comunica all'Autorità di Gestione il referente responsabile dei controlli sopra descritti.

In specifico si rimanda al punto 11 “Le modalità di controllo” del documento “Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte” e alle tipologie di controlli per i costi reali.

### **13. OBBLIGHI CONSEGUENTI ALLA CONCESSIONE**

La concessione genera l’obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal presente Avviso ed in particolare a:

1. (per gli incubatori certificati) a realizzare i servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative sul territorio piemontese nel pieno rispetto dei contenuti della D.G.R. n. 2-1741 del 28.07.2020 e del presente Avviso;
2. (per gli incubatori certificati) iscrivere ai sensi degli obblighi di bilancio prescritti dall’art. 1, commi 125 e 127 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, l’importo delle sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici ricevuti in esito alle domande presentate sul presente Avviso, per un importo superiore ad euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell’eventuale bilancio consolidato ove previsto;
3. (per tutti) consentire i controlli di tipo amministrativo, documentale e in loco disposti da Finpiemonte S.p.A. o da Regione Piemonte., di cui al precedente paragrafo 12;

### **14. AIUTI DI STATO**

Gli interventi a valere sulle citate Misure 4, 5 e 6.1 non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE).

Gli importi concessi nell’ambito degli interventi di cui alla Misura 6.2 e Misura 7, così come descritti al precedente paragrafo 6, rientrano nel campo di applicazione del:

- Reg. (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L352 del 24 dicembre 2013.

In considerazione dei vincoli posti da tale regime di aiuto riguardo ai settori di applicazione, non potranno accedere ai contributi le nuove start up che svolgeranno la loro attività principale, quale risultante dal codice Istat Ateco 2007, nei settori esclusi dal campo di applicazione della vigente normativa di riferimento.

## **15. REGOLE DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE – MIS. 6.2 e 7**

Alle agevolazioni concesse sul presente Avviso ad evidenza pubblica si applicano le regole di cumulo previste dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis”.

Nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, le agevolazioni di cui alle Misure 6.2 e 7 del presente Avviso non sono cumulabili con altri aiuti concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione europea per i medesimi costi.

## **16. RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. n. 14/2014, si individua:

- il responsabile “pro tempore” dell’Area Agevolazione e Strumenti finanziari di Finpiemonte S.p.A., quale responsabile del procedimento di concessione degli incentivi previsti dal presente Avviso ad evidenza pubblica,
- il responsabile “pro tempore” dell’Area Controlli di Finpiemonte S.p.A., quale responsabile del procedimento di revoca degli incentivi previsti dal presente provvedimento.

## **17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Si informano tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi che la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al “Regolamento UE 2016/679” (di seguito “RGPD” o “GDPR”), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D. Lgs.10 agosto 2018, n. 101, disposizioni dell’Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018 ; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018; D.D. 219 dell’8 marzo 2019 ). I flussi di dati presenti sui sistemi informativi saranno oggetto di trattamento da parte della Direzione “Istruzione, Formazione e lavoro” avvalendosi dei seguenti responsabili esterni:

il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it);

Finpiemonte, Organismo Intermedio pec: [finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it](mailto:finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it);

ENNE3 S.C.A.R.L. Soggetto Attuatore pec: [INCUBATORE@PEC.IT](mailto:INCUBATORE@PEC.IT)

2I3T SOC. CONS. A R.L Soggetto Attuatore pec: [2I3T@PEC.IT](mailto:2I3T@PEC.IT)

I3P - S.C.P.A. Soggetto Attuatore pec: [I3P@LEGALMAIL.IT](mailto:I3P@LEGALMAIL.IT)

L' informativa che segue concerne il trattamento dei dati personali da parte della suddetta Direzione. I dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative ai procedimenti amministrativi attivati dai dispositivi attuativi conseguenti al presente Avviso pubblico nell'ambito del quale vengono acquisiti. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1304/2013 e dalla D.G.R. n. 2-1741 del 28.07.2020. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il contributo richiesto. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it). Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento (individuato secondo la Deliberazione di Giunta regionale 18.05.2018 n. 1-6847) è il Direttore "pro tempore" della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente da Finpiemonte e dagli Incubatori certificati, individuati come Responsabili (esterni) dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dai Responsabili (esterni), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.). I dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni dall'anno di avvenuta comunicazione, da parte dell'Unione Europea, della chiusura della programmazione 2014-2020 del POR FSE, come previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati presenti nei sistemi informativi regionali relativi al presente Progetto (comprensenti, eventualmente, dati personali) potranno essere comunicati a:

- Commissione Europea;
- Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Autorità di Audit (Settore "Audit interno" del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale) ed Autorità di Certificazione ("Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie" della Direzione "Risorse finanziarie e patrimonio") del POR FSE della Regione Piemonte;
- altre Autorità con finalità ispettive o che svolgono attività di controllo o di verifica (es. Procura della Repubblica, servizi di polizia giudiziaria compresa la Guardia di Finanza, Procura della Corte

dei Conti, Corte dei Conti europea, Prefettura, Ufficio europeo per la lotta antifrode, ecc...), in adempimento di obblighi di legge.

Ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013, i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

È possibile ai soggetti interessati esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

## **18. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Gli articoli 115-117 e l'allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell'ambito dei fondi Strutturali e di investimento europei (SIE).

In osservanza di quanto stabilito dall'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013, la Regione Piemonte ha elaborato la "Strategia unitaria di Comunicazione per i POR FSE e FESR 2014-2020" approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015.

Nel rispetto di tale Strategia la Regione Piemonte ha elaborato un format di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei POR, sia quella elaborata dalla Regione Piemonte sia quella assunta direttamente dagli Organismi intermedi, dai Beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con Fondi Strutturali Europei.

Scopi del format comunicativo per la programmazione 2014-2020, sono: rafforzare l'immagine dei fondi strutturali, valorizzare il sistema dei soggetti comunicanti e rendere immediatamente riconducibili a un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione.

Gli elementi del format di immagine coordinata, cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/europa2020/grafica.htm>

L'Autorità di gestione, Finpiemonte S.p.A. e gli Incubatori certificati per gli aspetti di competenza, assicurano conformemente alla strategia di comunicazione, la massima divulgazione ai potenziali beneficiari e a tutte le parti interessate della strategia del programma operativo, degli obiettivi e delle opportunità di finanziamento offerte dal POR FSE 2014-2020 con l'indicazione del sostegno finanziario fornito dal fondo.

Durante l'attuazione di un'operazione gli Incubatori certificati informano il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un manifesto/targa che riporti, nell'ambito dell'immagine coordinata, informazioni sul progetto e sul co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinata al pubblico o ai partecipanti, compresi gli attestati di partecipazione agli eventi di animazione, deve essere impaginata tenendo conto degli elementi del format di immagine coordinata (in cui sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al co-finanziamento).

## **19. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Ai sensi dell'art. n. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000,00 di euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui sopra, tutti i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

Per quanto riguarda gli aiuti a titolo di de minimis, i termini sono fissati in 10 anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime citato.

Inoltre, in base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Finpiemonte S.p.A. e gli incubatori certificati conservano la documentazione di spesa, in base alla normativa comunitaria e consentono l'accesso ai documenti sopra citati in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli Organismi Intermedi, dell'Autorità di Audit e degli organismi di cui all'art. n. 127, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

## **20. INFORMAZIONI E CONTATTI**

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Avviso e sulle modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti a Finpiemonte S.p.A. tramite il form di richiesta presente all'indirizzo web [www.Finpiemonte.it/urp](http://www.Finpiemonte.it/urp) oppure chiamando il numero 011/57.17.777 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30.